

SAN LUDOVICO DA CASORIA E CESARE GUASTI: UN INCONTRO DI SANTITÀ, DI CULTURA, DI SOLIDARIETÀ.

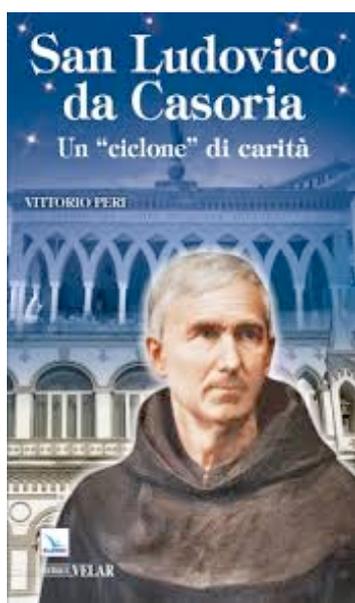
Il 23 novembre è stato canonizzato Lodovico da Casoria (Arcangelo Palmentieri) dei frati minori (1814-1885). C'è un rapporto del novello santo con Prato. Egli era animato dal desiderio di ricostituire la vita religiosa conventuale nel Napoletano dispersa dopo la soppressione dei conventi con le leggi eversive dello Stato unitario del 1866-67. Saputo che il P. Andrea da Quarata operava con lo stesso intento e che aveva aperto presso Prato, alla Chiesanuova, un nuovo istituto detto Collegio Serafico, volle venire nel 1869 a vedere di persona. Rimase soddisfatto: la nuova istituzione suppliva ai danni delle soppressioni, preparando i giovani alla vita religiosa.

Venendo a Firenze, chiamato dall'arcivescovo Limberti pratese per la fondazione di una casa per ragazzi poveri, conobbe Cesare Guasti che visitò nella sua abitazione a Galciana. Gli chiese di tradurre per lui il trattato attribuito a S. Bonaventura *Lo stimolo dell'amore divino*. Il Guasti cercò di declinare l'invito, ma, scrive poi a Enrico Bindi vescovo di Pistoia e Prato: «mentre stavo per scriverti, cogliendo una mezz'ora, eccoti il buon Lodovico da Casoria; che m'affibbia (come se fosse una zizzola di nulla lo *Stimolo d'amore*) un'altra versioncella. E non valsero ragioni e preghi; perché conchiuse: "Per otto o dieci giorni non dire il rosario, e in quel tempo fammi quel che ti chiedo!" Come dir di no a siffatto comando.»

E così uscì tradotto in italiano dal latino quest'aureo libro più volte pubblicato fino ad oggi. Aneddoti gentili fra due santi! Auspichiamo che anche per il Guasti riprenda l'interesse e l'iter del processo di beatificazione. La Chiesa si è già pronunziata sull'eroicità delle sue virtù per cui ha il titolo di Venerabile. Santa Caterina de' Ricci, alla quale ha dedicato tanti studi e tante belle pagine, e S. Lodovico da Casoria che lo ebbe amico e prezioso consigliere e che gli impose una non lieve fatica di traduzione, possano essere gli intercessori per il felice esito della causa di beatificazione.

Giovanni Bensi

Sabato 14 Febbraio 2015, nella sala conferenze della parrocchia dello Spirito Santo in Prato, si è tenuto, in occasione della annuale commemorazione della morte di Cesare Guasti (12 febbraio 1889), un convegno sul rapporto che si instaurò fra il francescano Ludovico da Casoria di Napoli e l'erudito Cesare Guasti. Angiolo Buti ha svolto la commemorazione del venerabile Cesare Guasti, don Enrico Bini ha presentato il trattato *Lo stimolo dell'amore divino* tradotto da Cesare Guasti, Giovanni Bensi ha illustrato alcuni episodi della collaborazione fra il Guasti e il padre Ludovico.



San Lodovico da Casoria (1814-1885)